

Marzotto, il Bike Tour fa tappa al 'Carlino'

Il gruppo corre per la ricerca

di DONATELLA BARBETTA

LA PRIMA tappa del quinto Bike Tour contro la fibrosi cistica – un percorso di 1.000 chilometri da Verona a Lecce – sarà all'insegna della comunicazione. Oggi pomeriggio, infatti, il gruppo di ciclisti, capitanati dall'imprenditore Matteo Marzotto, ha in programma una deviazione, con sosta nella redazione de 'il Resto del Carlino' di via Mattei.

«Attraverso lo sport si può comunicare in maniera molto efficace. E' un vero linguaggio trasversale – scrive Marzotto, vicepresidente della Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica, nel libro 'Bike Tour', il diario delle edizioni precedenti – che parla a un pubblico ampio e in questo modo si può raggiungere tanta gente sensibile, generosa e interessata». Da qui è nata l'idea di un viaggio su due ruote, «anche perché – osserva – la bicicletta è un mezzo bello, simpatico, popolare e che rappresenta la metafora della vita: si va avanti con fatica e con un rigoroso allenamento».

Assieme a Marzotto, tornano in sella Massimiliano Lelli, un passato da ciclista professionista, il preparatore atletico Iader Fabbri e Fabrizio Macchi, vincitore di una medaglia di bronzo ai Giochi Paralimpici di Atene 2004. Il Bike Tour, che ha come media partner QN, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, ha l'obiettivo di raccogliere fondi per la ricerca sulla malattia genetica che colpisce principalmente polmoni e pancreas. Oggi parte anche la campagna nazionale della Fondazione e tutto il ricavato delle iniziative andrà a sostegno del progetto leader, il Task Force for Cystic Fibrosis. Il gruppo poi arriverà in via Santo Stefano 16, a Palazzo Isolani, dove alle 20 ini-



RACCOLTA DI FONDI

Da Verona a Lecce per aiutare i malati di fibrosi cistica

Cena di solidarietà a Palazzo Isolani

zierà il Charity dinner. «Un appuntamento dedicato alla solidarietà – sottolinea Morena Marabini, responsabile della delegazione bolognese Ffc – e siamo pronti ad accogliere anche coloro che decideranno di venire a trovarci all'ultimo minuto, perché potranno fare la loro donazione all'ingresso. Lo scopo è diffondere il più possibile la conoscenza della malattia e dei progetti scientifici su cui lavorano i ricercatori». I bikers racconteranno agli ospiti i retroscena della nuova edizione del tour, mentre il professor Gianni Mastella, direttore scientifico di Ffc, spiegherà gli avanzamenti medico-scientifici della ricerca. Prossime tappe, Pesaro, Civitanova Marche e Bari.

